

CONVITTO NAZIONALE - "V.EMANUELE"-CAGLIARI
Prot. 0026051 del 17/10/2022
VII (Entrata)

Cagliari, 15 ottobre 2022

CON RICHIESTA DI AFFISSIONE ALL'ALBO NELLE SEDI, SUL SITO E COMUNICAZIONE AL PERSONALE VIA MAIL

**Al Dirigente scolastico
A tutto il personale, docente e ATA**

Comunicazione indizione assemblea sindacale regionale della FLC CGIL Sardegna in orario di servizio per il personale della scuola.

In concomitanza con la giornata di mobilitazione per il welfare pubblico e la sanità, la scrivente organizzazione sindacale indice per **il giorno 22 ottobre 2022** una assemblea sindacale **regionale** in orario di servizio per le scuole di ogni ordine e grado

dalle ore 9.30 - 13.30 - Cagliari - piazzale Trento

Ordine del giorno:

SALUTE E WELFARE DI QUALITÀ PER TUTTI I SARDI

Ai sensi dell'art. 10 del CCIR sulle Relazioni sindacali per la Regione Sardegna firmato in data 15/12/2016 l'assemblea sindacale regionale ha durata 4 ore.

Segretario generale della FLC CGIL Sardegna

Firmato digitalmente da

Emanuele Usai

CN = Usai Emanuele
C = IT



L'adesione all'assemblea avviene con le modalità prescritte dall'art. 23 del CCNL vigente per il Comparto Istruzione e Ricerca – sez. Scuola, del quale si richiamano di seguito i commi 7 e 8:

7. [...] La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica o educativa interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. [...]

La comunicazione definitiva relativa all'assemblea – o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.

8. Contestualmente all'affissione all'albo, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

CURIAMO LA SARDEGNA



**RISOLVERE DAVVERO TUTTE
LE EMERGENZE
PROGRAMMARE SALUTE E
WELFARE DI QUALITÀ
PER TUTTI I SARDI**

**MOBILITAZIONE REGIONALE
22 OTTOBRE ORE 10.00 - CAGLIARI**

**PARTENZA CORTEO - PIAZZA TRENTO
CONCLUSIONI - PIAZZA DEL CARMINE**

VOGLIAMO UNA SANITÀ UNIVERSALE E DI QUALITÀ MENO CENTRALIZZATA E DIFFUSA NEL TERRITORIO

Con l'emergenza COVID il sistema sanitario regionale, che già manifestava notevoli criticità, è andato definitivamente in crisi. In Sardegna non c'è un'organizzazione adeguata dei servizi, siamo in assenza di una programmazione socio-sanitaria nel territorio, dilaga il caos gestionale che ha riguardato tutte le strutture, con la forte carenza di operatori sanitari. Messa da parte la Asl unica, siamo lontani dalla realizzazione degli obiettivi dichiarati nel nuovo modello. Mancano le strutture intermedie di cura e prevenzione: non c'è alcuna rete, soprattutto a sostegno della popolazione più fragile e bisognosa, manca una programmazione e attenzione ai bisogni, dall'assistenza primaria dei medici di famiglia, sino a quella ospedaliera. E ancora, tantissime aree subiscono l'assenza del livello minimo di cure, assistenza, prevenzione, carenze di medici generici, guardie mediche o pediatri. I reparti degli ospedali e i pronto soccorso sono allo stremo. Il risultato è che ai cittadini sardi viene negato il diritto alla salute: liste d'attesa infinite, interventi anche urgentissimi rimandati, servizi pubblici inaccessibili. Chi può pagare, può curarsi, magari anche fuori dalla Sardegna, gli altri no. I sardi pagano anche questo dramma, dentro la crisi sociale ed economica. Per queste ragioni occorre gestire nell'immediato l'emergenza attuale e avviare subito la programmazione del sistema sanitario regionale.

CGIL CISL UIL SONO MOBILITATE PER RIVENDICARE

- X MODELLO DI GOVERNANCE DEL SERVIZIO SANITARIO CHE METTA AL CENTRO L'INTEGRAZIONE DELLE RETI SANITARIE TERRITORIALI - INVESTIMENTI E POTENZIAMENTI DEI SERVIZI**
- X RISPOSTE IMMEDIATE PER LE PATOLOGIE PIÙ ESPOSTE DEI FRAGILI E DEL DISAGIO NON PIÙ TOLLERABILI**
- X RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE DI TUTTI I LIVELLI E DEGLI ORGANICI - UN PIANO DI STABILIZZAZIONE DEL PRECARIATO E UTILIZZO DELLE GRADUATORIE IN ESSERE**
- X VERIFICA DELL'INTESA ISTITUZIONALE DEL 2005 CHE HA POSTO IN CARICO I COSTI DELLA SANITÀ AL SOLO BILANCIO REGIONALE**
- X AVVIO DELLE NUOVE AZIENDE SANITARIE CON MODIFICHE DELLA RIFORMA PER ATTUARE UN MODELLO RADICATO NEL TERRITORIO - CONFRONTO SU ATTI AZIENDALI**
- X RILANCIO DELLE POLITICHE SOCIO ASSISTENZIALI, DELLA NON AUTOSUFFICIENZA, RISPOSTE IMMEDIATE PER ANZIANI E FRAGILI**
- X QUALITÀ E DIFFUSIONE DELLE PRESTAZIONI SUL TERRITORIO - STOP ALLE LISTE D'ATTESA - PIÙ SPECIALISTICA - PIÙ PREVENZIONE**
- X VERIFICA PIANO DI EDILIZIA SANITARIA E SVILUPPO DELLE NUOVE STRUTTURE SUL TERRITORIO RISPETTO AL PIANO DELLA RAS CON ATTUAZIONE E UTILIZZO FONDI DEL PNRR E DI TUTTE LE RISORSE DISPONIBILI**

